
Natale: mons. Corazza (Forlì-Bertinoro), “il Figlio di Dio è la scommessa di Dio sugli uomini”

“Il Natale sia per tutti un segno di speranza, illuminato dalla luce di Gesù, per un anno nuovo più coraggioso”. Sono gli auguri del vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza, che presiederà le messe di Natale venerdì 24 dicembre in cattedrale e sabato 25 dicembre a Bertinoro. Nel suo messaggio in occasione del Natale il vescovo scrive: “Vi auguro di sentire l’annuncio degli angeli, di mettervi in cammino e di avvicinarvi al grande mistero della presenza del Signore. E così troveremo la gioia. La fiducia di Dio nei nostri confronti, donandoci il Figlio, ci incoraggi nel dono della vita. Nel Bambino Gesù vediamo i bambini che nascono e quelli che non sono nati. La nascita di un bambino è segno di fiducia e di speranza. Il Natale 2021 sia per tutti un segno di speranza, come il nuovo anno 2022 che subito dopo accoglieremo”. “La Natività ci parla anche di fiducia – continua mons. Corazza –, il Figlio di Dio è la scommessa di Dio sugli uomini. Non sarebbe venuto fra di noi, se non avesse fiducia in noi. Dio Padre affida a noi, alla buona volontà di ciascuno di noi, suo Figlio. Maria Giuseppe sono i primi ad accogliere Gesù, ma non saranno gli unici. È vero, non tutti lo accoglieranno, molti (ieri come oggi) saranno indifferenti o ostili. Non tutti verranno alla grotta, non tutti si lasceranno sorprendere e convincere dal canto angelico che proclama la buona notizia, ma chi ha incontrato Gesù incontra la gioia. Il Signore continua a venire e continua a trovare uomini e donne che lungo la storia lo hanno accolto”. “Molti hanno notato, quest’anno, l’abbondanza di luci nelle nostre strade e nelle nostre case – conclude mons. Corazza – c’è fame di luce e di luci che rompano la cappa di timori e di dolori che hanno avvolto questo nostro tempo. Le luci ci ricordano che è Lui la luce del mondo. Con l’esperienza di questo virus e di questa pandemia, riusciremo anche a invertire il gelo di un mondo senza bambini? Auguro a tutti un Natale illuminato dalla luce di Gesù, per un anno nuovo più coraggioso”.

Daniele Rocchi